



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[1 Settembre 2009 – 30 Settembre 2009]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu/rapid/>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 3° settimana di Settembre (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 1-2, 29-30 Settembre

Sotto-commissione per i diritti dell'uomo: 1, 30 Settembre

Sotto-commissione per la sicurezza e la difesa: 7, 30 Settembre

Commissione per lo sviluppo: 1-2-3 Settembre

Commissione per il commercio internazionale: 1 Settembre

Commissione per i bilanci: 1-2, 28-30 Settembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 30 Settembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 2 Settembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 2-3 Settembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 1-2, 30 Settembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 2-3, 28-30 Settembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 1-2, 28-29 Settembre

Commissione per i trasporti e il turismo: 1-2 Settembre

Commissione per lo sviluppo regionale: 2-3 Settembre
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 1-2, 29-30 Settembre
Commissione per la pesca: 1-2, 30 Settembre
Commissione per la cultura e l'istruzione: 2-3 Settembre
Commissione giuridica: 2-3 Settembre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 2-3, 29-30 Settembre
Commissione per gli affari costituzionali: 1 Settembre
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 1, 29-30 Settembre
Commissione per le petizioni: 1-2 Settembre

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Svezia (1°Luglio – 31 Dicembre)

Consiglio Giustizia e Affari Interni: 21-22 Settembre
Consiglio Agricoltura e Pesca: 7 Settembre
Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne: 14-15 Settembre
Consiglio Competitività: 24-25 Settembre

Comitato delle Regioni

Commissione CONST (affari costituzionali): 7-8 Settembre
Commissione ECOS (economia e sociale): 14-15 Settembre
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 17 Settembre
Commissione COTER (coesione territoriale): 24 Settembre

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

[09/09/2009](#) Partecipazione alla riunione ERRIN presso la sede di Unioncamere Piemonte.

[09/09/2009](#) Riunione alla Rappresentanza Permanente Italiana presso l'Unione Europea per aggiornamenti sull'evoluzione della normativa sugli "Aiuti di Stato".

[10/09/2009](#) Partecipazione all'inaugurazione della nuova sede della Regione di Stoccolma a Bruxelles, dopo un periodo di intensa collaborazione e vicinanza con la stessa.

[14/09/2009](#) Partecipazione all'Infoday su energia e ricerca del 7mo Programma Quadro a Charlemagne Building.

[15/09/2009](#) Partecipazione alla proiezione dell'anteprima del film "GENOVA" di Michael Winterbottom presso il Cinema Vendôme, alla presenza dell'Assessore alla Cultura Fabio Morchio.

[15/09/2009](#) Riunione delle Euroregioni Alpi-Mediterraneo e Pirenei-Mediterraneo presso la sede del Piemonte per discutere in merito all'organizzazione degli Open Days di ottobre 2009.

[17/09/2009](#) Partecipazione all'Infoday sull'ambiente all'interno del 7mo Programma Quadro presso il Centro Borschette.

21/09/2009 Conferenza presso il Comitato delle Regioni per discutere in merito alla revisione della direttiva sulle acque potabili.

24/09/2009 Seminario presso la sede dell'Euroregione Alpi Mediterraneo organizzato da PACA, nell'ambito del progetto ROTOP1 riguardante il futuro della cooperazione territoriale.

24/09/2009 Presentazione dell'ufficio e delle attività della Regione Liguria a Bruxelles presso la rappresentanza della Regione Bretagna.

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

03/09/2009, Francoforte - Giovedì 3 settembre, la Banca centrale europea (BCE) ha mantenuto invariati i tassi di interesse guida della zona euro. Il Consiglio dei governatori è stato «unanime» nel dichiarare che i tassi attuali restano appropriati, ha sottolineato Jean-Claude Trichet al termine della riunione da lui presieduta. Il tasso di interesse delle principali operazioni di rifinanziamento rimane quindi pari all'1%, mentre i tassi relativi alle operazioni di rifinanziamento marginale e ai depositi presso la Banca centrale sono pari rispettivamente all'1,75% e allo 0,25%. Si tratta di una decisione che rispecchia gli sviluppi recenti abbastanza positivi per la crescita, mentre le pressioni inflazionistiche rimangono deboli.

La Banca centrale europea mantiene i tassi invariati e rivede le previsioni di crescita in rialzo:

<http://www.ecb.int/ecb/html/index.en.html>

24/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato una serie importante di progetti legislativi per rafforzare in modo significativo la vigilanza sul settore finanziario in Europa. Questi accordi cooperativi rafforzati hanno l'obiettivo di migliorare in modo sostenibile la stabilità finanziaria nella UE, di garantire che la stessa normativa tecnica di base sia applicata e fatta rispettare in modo uniforme, di individuare precocemente i rischi presenti nel sistema e di consentire interventi congiunti molto più efficaci nelle situazioni di emergenza e per la composizione delle controversie tra le autorità di vigilanza. Il pacchetto legislativo in questione istituirà un nuovo consiglio europeo per il rischio sistemico (ESRC) avente il compito di individuare i fattori che minacciano il sistema finanziario nel suo complesso e la funzione cruciale di segnalare tempestivamente tali fattori e consentire interventi rapidi per porvi rimedio e un sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (ESFS) composto dalle autorità nazionali di vigilanza e da tre nuove autorità europee di vigilanza per i settori bancario, degli strumenti finanziari e delle assicurazioni e pensioni aziendali o professionali.

Vigilanza finanziaria in Europa:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1347&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AGRICOLTURA

18/09/2009, Bruxelles - La Commissione Europea ha annunciato alcune misure volte ad aiutare i produttori di latte e di prodotti lattiero-caseari a superare la crisi attuale, caratterizzata da un crollo della domanda e dei prezzi. Ma, come previsto, tranne un meccanismo di riscatto delle quote che permetta di agevolare la ristrutturazione in questo settore, il commissario all'agricoltura, Mariann Fischer Boel, non ha proposto niente di veramente nuovo. Ha respinto l'appello di numerosi Paesi e allevatori in favore della messa in atto di nuovi strumenti di gestione del mercato e ha avviato una riflessione su misure interessanti a medio o lungo termine, tra cui il miglioramento delle relazioni contrattuali tra i produttori e l'industria lattiero-casearia. "Questo insieme di misure è improntato a diverse azioni che abbiamo intrapreso e che sembra diano buoni risultati", ha commentato la Fischer Boel, ritenendo che per gli agricoltori si annuncino tempi più migliori, per cui "sono più decisa che mai a non ritornare in futuro alle

pratiche del passato". Un riferimento soprattutto ai paesi che vogliono mantenere (dopo il 2015) le quote e/o sospendere provvisoriamente l'aumento automatico delle quote. "Riesaminare le decisioni prese alla fine del 2008 nel quadro del bilancio di salute della PAC non è una soluzione; il Consiglio europeo ci ha chiesto d'altronde esplicitamente di non farlo", ha aggiunto il commissario, convinto che queste nuove "idee" procureranno un aiuto "reale e tangibile ai nostri produttori di latte".

Misure sostegno settore latte:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1333&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

29/09/2009, Bruxelles - In virtù di una decisione adottata dalla Commissione europea, gli Stati membri dovranno restituire 214,6 milioni di euro corrispondenti a spese agricole indebitamente sostenute. Queste somme riconfluiranno nelle casse comunitarie in seguito al riscontro della mancata osservanza della normativa comunitaria o di inadempienze nelle procedure di controllo della spesa agricola. Se infatti gli Stati membri sono responsabili del pagamento e della verifica delle spese della politica agricola comune (PAC), spetta alla Commissione controllare che essi abbiano fatto un uso corretto dei fondi. Nel commentare la decisione, Mariann Fischer Boel, commissaria europea all'agricoltura e allo sviluppo rurale, ha affermato "La Commissione si sta impegnando per garantire il miglior controllo possibile della spesa agricola. Il sistema in atto sta dando i suoi frutti e non cesseremo di migliorarlo ancora."

Restituzione spese PAC:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1375&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AFFARI SOCIALI E IMMIGRAZIONE

02/09/2009, Bruxelles - La Commissione ha proposto di istituire un "programma comune di reinsediamento UE", volto a trasformare il reinsediamento all'interno dell'Unione in uno strumento più efficace per offrire protezione ai rifugiati, aumentando la cooperazione politica e pratica tra gli Stati membri. L'iniziativa riguarda il reinsediamento di rifugiati provenienti da paesi terzi in uno Stato membro dell'UE. Si intende per reinsediamento il trasferimento di rifugiati dal paese di primo asilo a un altro paese, dove possono iniziare una nuova vita e trovare protezione permanente. La grande maggioranza dei rifugiati nel mondo si trova fuori dall'UE, in paesi in via di sviluppo dell'Asia e dell'Africa. Il ritorno al paese di origine è la soluzione preferita per la maggior parte di loro, ma per altri, in particolare per le persone vulnerabili, non è un'opzione possibile: l'unica possibilità, in questi casi, è il reinsediamento. Il vicepresidente Jacques Barrot, commissario responsabile per il portafoglio Libertà, sicurezza e giustizia, ha dichiarato: "oggi la Commissione compie un passo importante, che dimostra una solidarietà concreta con i paesi terzi che ospitano alti numeri di rifugiati". La grande maggioranza dei rifugiati nel mondo si trova in luoghi molto lontani dall'UE: in paesi vicini ai loro paesi di origine, o nella stessa regione, in Africa, in Asia o nel Medio Oriente. I paesi ospitanti sono spesso paesi in via di sviluppo, dotati di risorse limitate e incapaci di assorbire alti numeri di rifugiati. Il ritorno al paese di origine è chiaramente la soluzione preferita per la maggior parte dei rifugiati nel mondo. Il reinsediamento interviene come estrema risorsa, quando il rifugiato non può tornare nel paese di origine né rimanere nel paese terzo ospitante in condizioni di sicurezza. Molti di questi casi riguardano persone vulnerabili, come bambini, donne sole con figli, rifugiati che hanno subito traumi o che sono gravemente malati.

Reinsediamento dei rifugiati:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1267&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

23/09/2009, Lussemburgo - A seguito di un inverno eccezionalmente rigido (1986/1987), la Comunità ha adottato un programma per svincolare dalle scorte di intervento comunitarie dei prodotti agricoli da dispensare gratuitamente ad organizzazioni caritative perché li distribuissero ai bisognosi. La misura ha suscitato ampi consensi ed è tuttora in vigore. Il programma persegue due scopi principali: un obiettivo di natura sociale (contribuire in misura determinante al benessere dei cittadini più indigenti) e un obiettivo di mercato (stabilizzare i mercati dei prodotti agricoli attraverso la riduzione delle scorte di intervento). La partecipazione degli Stati membri al programma è facoltativa. La dotazione ad esso assegnata, che

ammontava a 307 milioni di euro nel 2008, ha raggiunto i 500 milioni di euro nel 2009 per i 18 Stati membri partecipanti. Negli Stati membri, il programma è gestito a livello operativo dagli organismi pagatori. I prodotti alimentari finali acquisiti vengono consegnati a organizzazioni caritative e da queste distribuite ai bisognosi. A seguito del calo significativo delle scorte di intervento verificatosi negli ultimi anni, è stato necessario acquistare sul mercato l'85 % circa dei prodotti destinati alla distribuzione. Diverse migliaia di organizzazioni, il cui personale è costituito principalmente da volontari, sono impegnate nella catena di distribuzione. In base alle statistiche della Commissione, nell'UE-27 vivono circa 80 milioni di persone "a rischio di povertà" (53 milioni negli Stati membri che partecipano al programma) e si stima, su base annua, che i beneficiari finali siano circa 13 milioni di persone. Nel contesto di un mercato e di una realtà sociale in evoluzione, la Corte ha verificato la sana gestione finanziaria del programma nel corso degli ultimi tre anni e la sua attuazione nei quattro Stati membri che hanno beneficiato della parte più cospicua delle risorse finanziarie comunitarie.

Nota informativa Corte Conti su aiuti ad indigenti:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=ECA/09/51&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AMBIENTE E TURISMO

09/09/2009, Bruxelles - Le emissioni di gas serra sono diminuite per il quarto anno consecutivo e per il periodo 2008-2012 è prevista un'ulteriore riduzione. Si stima che nel 2008 le emissioni di gas serra provenienti da paesi dell'UE siano scese dell' 1,5% e abbiano raggiunto un livello del 10,7% inferiore a quello del 1990. Alla luce di questi risultati provvisori - quelli definitivi saranno resi noti nel giugno 2010 - sembra più vicino il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto, che prevede una riduzione delle emissioni per il periodo 2008-2012 dell'8%. La riduzione di emissioni gas serra sarebbe dovuta alla diminuzione di emissioni CO2 generate dalla combustione di combustibili fossili, in conseguenza della recessione economica mondiale che ha causato il calo della produzione industriale

Diminuzione gas serra in UE:

<http://www.europarl.it/view/it/press-release/pr-2009/pr-2009-September/pr-2009-Sep-5.html;jsessionid=ACE7CC3EFE691013798E5327912CAC4A>

22/09/2009, Bruxelles - Gli Stati membri hanno approvato un progetto di decisione in cui sono elencati 164 settori industriali che si ritiene possano dare luogo a rilocalizzazione delle emissioni di carbonio ("carbon leakage"). In base al sistema comunitario di scambio delle quote di emissione rivisto, che si applicherà a partire dal 2013, gli impianti che operano in questi settori riceveranno gratuitamente una quantità maggiore di quote di emissione dei gas serra rispetto agli altri settori industriali. La decisione finale dovrebbe essere adottata dalla Commissione europea entro la fine dell'anno dopo essere stata esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Il problema della rilocalizzazione delle emissioni di carbonio consiste nel rischio che le aziende attive in settori soggetti a forte concorrenza internazionale potrebbero spostarsi dall'UE in paesi terzi in cui i vincoli relativi alle emissioni di gas serra sono meno severi. L'accordo internazionale per la lotta ai cambiamenti climatici, che dovrebbe essere concluso a dicembre in occasione della conferenza dell'ONU sul clima a Copenaghen, potrebbe contribuire a contenere il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio. Per questo motivo la Commissione riesaminerà l'elenco alla luce di tale accordo e potrebbe proporre delle modifiche.

Scambio di quote di emissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1338&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

01/09/2009, Bruxelles - Gli utenti di internet possono ora avere accesso a 4,6 milioni di libri, carte geografiche, fotografie, clip video e giornali digitalizzati su Europeana, la biblioteca digitale multilingue

dell'Europa. Dal suo lancio, nel novembre 2008, la collezione di Europeana è più che raddoppiata. Oggi, in un documento politico, la Commissione europea si è fissata l'obiettivo di portare a 10 milioni il numero di oggetti digitalizzati entro il 2010. La Commissione ha anche avviato un dibattito pubblico sulle sfide future della digitalizzazione dei libri in Europa: le possibilità di collaborazione tra settore pubblico e privato e la necessità di riformare un quadro europeo in materia di diritto d'autore troppo frammentato. "La digitalizzazione dei libri è una fatica di Ercole, che consente però di offrire contenuti culturali e milioni di cittadini in Europa e nel resto del mondo. Accolgo pertanto con favore i primi sforzi compiuti dagli Stati membri e dalle loro istituzioni culturali per riempire gli scaffali della biblioteca digitale europea." ha dichiarato Viviane Reding, commissaria europea per la Società dell'informazione e i media. "Tuttavia, ritengo preoccupante il fatto che solo il 5% di tutti i libri digitalizzati dell'UE sia disponibile su Europeana. Costato anche che quasi la metà delle opere digitalizzate presenti su Europeana proviene da un solo paese, mentre il contributo degli altri paesi dell'Unione resta troppo debole. A mio parere ciò mostra in primo luogo che gli Stati membri devono smetterla di invidiare i progressi realizzati su altri continenti e rimboccarsi le maniche. Ciò mostra anche che Europeana, da sola, non basterà per aumentare la visibilità digitale dell'Europa nel mondo. È necessaria una migliore cooperazione per adattare all'era digitale il quadro giuridico europeo in materia di diritto d'autore".

Biblioteca digitale europea:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1257&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

21/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha annunciato oggi che nel 2009 destinerà 5 milioni di euro al consolidamento dei legami culturali e commerciali fra l'industria cinematografica europea e quella dei paesi terzi. Il finanziamento comunitario consentirà agli addetti del settore cinematografico, anche di animazione, e di altri settori dell'audiovisivo di acquisire nuove competenze; servirà inoltre a promuovere il settore grazie alla collaborazione con professionisti al di fuori dell'Europa. Beneficeranno del finanziamento comunitario 40 progetti, che riguardano tra l'altro formazione comune, promozione reciproca, distribuzione e proiezione dei film e altre azioni per incoraggiare il pubblico, dentro e fuori i confini europei, a scoprire i film stranieri. Il finanziamento si inserisce nel quadro del progetto MEDIA International, un'iniziativa avviata nel 2008 per il finanziamento di progetti cinematografici realizzati con partner internazionali. Quest'anno sia i finanziamenti che il numero di progetti selezionati sono più che raddoppiati rispetto al 2008 (l'anno scorso l'UE ha finanziato 18 progetti con 2 milioni di euro. L'aumento è stato reso possibile dal Parlamento europeo che nel dicembre scorso ha votato un aumento del bilancio per la collaborazione internazionale nel settore cinematografico.

Internazionalizzazione cinema europeo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1334&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

CONCORRENZA

01/09/2009, Bruxelles - La Commissione ha deciso di chiudere il procedimento di indagine formale relativo alla privatizzazione e ristrutturazione di Austrian Airlines, giungendo alla conclusione che la ristrutturazione successiva alla sua vendita a Lufthansa è compatibile con il diritto comunitario. La Commissione ritiene che il prezzo che Lufthansa deve pagare comporta un aiuto di Stato, ma che tale aiuto sia compatibile con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà. Dopo aver avviato un'indagine sulla vendita e il piano di ristrutturazione e aver esaminato la documentazione trasmessa dall'Austria e le osservazioni ricevute da più di 40 terzi interessati, la Commissione è giunta alla conclusione che il prezzo (negativo) pagato da Lufthansa per Austrian Airlines riflette il valore della società al momento della vendita. Dato però che il fallimento avrebbe costituito un'opzione più economica per lo Stato, la decisione dell'Austria di accettare un prezzo negativo equivaleva alla concessione di un aiuto di Stato. La Commissione ha quindi esaminato il piano di ristrutturazione presentato dalle autorità austriache ed è giunta alla conclusione che tale piano è conforme alle norme comunitarie vigenti. L'aiuto si limita a un minimo e la riduzione delle capacità, combinata con limitazioni imposte alla crescita, sarà sufficiente a rispondere a eventuali preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza che l'acquisizione solleva. Le capacità di Austrian Airlines verranno ridotte del 15%, rispetto al livello del gennaio 2008, entro la fine del 2010.

Successivamente la crescita di Austrian Airlines sarà limitata al tasso di crescita medio osservato per le compagnie aeree appartenenti alla Associazione europea delle avioilinee. Tale limitazione resterà in vigore fino alla fine del 2015 o, se verrà raggiunto prima, fino al raggiungimento del break even operativo da parte di Austrian Airlines. Austrian Airlines ridurrà inoltre al 25% la propria quota in Schedule Coordination Austria GmbH.

Via libera accordo Lufthansa - Austrian Airlines:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1256&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

21/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato una serie di orientamenti sull'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato previste dal trattato CE al finanziamento pubblico delle reti a banda larga. Il documento, che delinea per tutte le parti interessate un quadro chiaro e prevedibile, aiuterà gli Stati membri ad accelerare e potenziare lo sviluppo della banda larga. Gli orientamenti contengono inoltre disposizioni specifiche relative allo sviluppo di reti d'accesso di nuova generazione, che consentono l'erogazione di aiuti pubblici al fine di incentivare gli investimenti in questo settore strategico senza creare indebite distorsioni della concorrenza. Nel redigere il documento la Commissione ha tenuto conto delle osservazioni ricevute nell'ambito di una consultazione pubblica. Il commissario responsabile della Concorrenza Neelie Kroes ha dichiarato: "Gli orientamenti rappresentano uno strumento completo e trasparente per garantire agli Stati membri e alle autorità pubbliche che i loro progetti di finanziamento pubblico nel settore della banda larga siano conformi alle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Tale strumento agevolerà quindi l'installazione su vasta scala di reti a banda larga sia ad alta che ad altissima velocità, rafforzando la competitività europea e contribuendo allo sviluppo di una società basata sulla conoscenza in Europa."

Aiuti di Stato per banda larga:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1332&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

30/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato nuovamente una decisione relativa a un cartello nel settore dei tondi per cemento armato in Italia, dopo che la decisione precedente era stata annullata il 25 ottobre 2007 dal Tribunale di primo grado per motivi procedurali. La nuova decisione infligge ammende per un importo complessivo di 83 250 000 di euro a Alfa Acciai, Ferriere Nord, Feralpi, IRO, Leali, Lucchini, Riva Fire e Valsabbia per aver partecipato al cartello in violazione dell'articolo 65, paragrafo 1, del trattato CECA, in vigore a quell'epoca. Le imprese hanno fissato diversi elementi del prezzo dei tondi, utilizzati nell'edilizia per rafforzare i pilastri ed altre strutture in cemento armato, e hanno limitato o controllato la produzione e le vendite. L'infrazione è durata dal dicembre 1989 al maggio 2000. A parte una piccola eccezione, le ammende adottate oggi sono le stesse della decisione originale. Il commissario responsabile della Concorrenza Neelie Kroes ha dichiarato: "Con la decisione odierna, la Commissione ha dimostrato chiaramente che i partecipanti ai cartelli non possono sfuggire alle ammende per motivi procedurali".

Ammenda cartello italiano sui tondi per cemento armato:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1389&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ENERGIA E TRASPORTI

16/09/2009, Parigi - Il Primo ministro francese François Fillon ha annunciato l'impegno della Francia a rendere il suo mercato dell'energia elettrica conforme alle norme comunitarie di concorrenza per il 1° luglio 2010. In una lettera inviata ai commissari Neelie Kroes (concorrenza) e Andris Piebalgs (energia), Fillon ha esposto le modalità del futuro dispositivo francese, che sarà oggetto di un disegno di legge. Parigi intende così permettere alla Commissione europea di chiudere le due procedure in corso, una lanciata dai servizi del commissario Kroes contro le tariffe regolamentate per le imprese, l'altra lanciata da quelli del commissario Piebalgs che considerano il dispositivo francese non conforme alla direttiva 2003/54/CE sull'energia elettrica. La Commissione sospetta in effetti la Francia di chiudere il mercato nazionale dell'energia elettrica per proteggere EDF.

La Francia promette per la metà del 2010 l'apertura effettiva del suo mercato dell'energia elettrica:

www.agenceeurope.com

18/09/2009, Milano - La Banca Europea per gli investimenti (BEI) e Centrobanca (Gruppo UBI Banca) hanno siglato un accordo di prestito globale per il finanziamento di progetti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Ai sensi dell'accordo, la BEI mette a disposizione di Centrobanca risorse complessive per 200 milioni di euro che saranno destinate prevalentemente a finanziare progetti di piccole e medie dimensioni (rispettivamente sino a 25 e 50 milioni di euro, a seconda dei casi), ma anche impianti più grandi (oltre 50 milioni di euro). Oltre alle iniziative volte a stimolare l'efficienza energetica, potranno essere finanziati anche impianti idroelettrici, eolici, fotovoltaici e quelli alimentati da biomassa. Lo schema di finanziamento prevede che la BEI copra fino al 50% degli investimenti e Centrobanca si impegni per la quota rimanente. Nel complesso, quindi, in base alle previsioni relative all'impiego di questo prestito, il costo complessivo degli investimenti da attuare potrà raggiungere circa 400 milioni di euro. In alcuni casi, è prevista la possibilità da parte della BEI di finanziare fino al 75% del costo del progetto, ad esempio quando il nuovo impianto, nell'ipotesi di un investimento in efficienza energetica, generi un risparmio energetico superiore al 20%. Centrobanca sarà responsabile dell'individuazione e della valutazione dei progetti, che verranno quindi sottoposti all'approvazione della BEI. La durata dei prestiti potrà raggiungere un massimo di 20 anni nel caso di finanziamenti per la realizzazione di piani di produzione di energia nel comparto fotovoltaico, mentre sarà limitata ad un massimo di 15 anni per tutte le altre iniziative.

Finanziamenti BEI energie rinnovabili:

<http://www.eib.org/projects/press/2009/2009-178-italy-eib-grants-eur-200-million-to-centrobanca-ubi-for-renewable-energy-projects.htm?lang=en>

28/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato un nuovo regolamento di esenzione per categoria, con il quale introduce delle modifiche alla deroga in vigore per le compagnie di trasporto marittimo di linea (consorzi) rispetto al divieto di pratiche commerciali restrittive imposto dal trattato CE (articolo 81). Il vigente regolamento di esenzione per categoria per le suddette compagnie (regolamento (CE) n. 823/2000 della Commissione), che scade nell'aprile 2010, consente alle compagnie di trasporto marittimo di linea di instaurare una cooperazione per l'esercizio in comune di un servizio di trasporto merci (i cosiddetti "consorzi"). Il nuovo regolamento introduce una proroga di cinque anni – fino all'aprile 2015 – per l'esenzione attualmente in vigore per questo tipo di cooperazione, nell'ambito di un nuovo contesto normativo ed economico. Tra le modifiche principali introdotte, si segnalano una riduzione della soglia di quota di mercato al di sopra della quale le imprese non sono ammesse a beneficiare dell'esenzione automatica a norma del regolamento e l'estensione della deroga a tutti i tipi di servizi marittimi di linea per il trasporto merci.

Nuovo regolamento compagnie di trasporto marittimo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1367&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

16/09/2009, Strasburgo - Il Commissario Europeo all'Immigrazione, Jacques Barrot, ha indicato martedì 15 settembre che proporrà, ai primi del 2010, il potenziamento dell'agenzia europea alle frontiere esterne UE (Frontex). «Abbiamo la volontà di ottimizzare e potenziare il ruolo di Frontex nella cooperazione alle frontiere», ha dichiarato Barrot durante un dibattito sulla politica europea dell'immigrazione al Parlamento europeo a Strasburgo. Il commissario ha quindi annunciato che presenterà un progetto di modifica del mandato dell'Agenzia. «Stiamo anche esaminando come possa Frontex organizzare il rimpatrio degli immigranti clandestini» ha aggiunto e ha anche ricordato l'obbligo di rispettare il diritto al non respingimento e la necessità d'istituire norme interpretative relative al diritto internazionale e al diritto comunitario sull'intercettazione di migranti in mare. Dal canto suo, il ministro svedese dell'immigrazione, Tobias Billström, ha esortato a sfruttare al meglio le risorse finanziarie

stanziare per Frontex. Secondo lui l'agenzia dovrebbe anche potere cooperare con le autorità di controllo alle frontiere dei paesi terzi.

Potenziamento Frontex:

www.agenceeurope.com

29/09/2009, Bruxelles - Una rosa di dieci nomi per l'importante premio europeo a difesa dei diritti umani e della democrazia. I profili saranno presentati mercoledì alle commissioni Affari esteri, Sviluppo e Diritti umani. Che nei prossimi 10 giorni sceglieranno i nomi dei tre finalisti. Il 22 ottobre sarà noto il nome del vincitore. Ma la premiazione ufficiale avrà luogo il 16 dicembre a Strasburgo. Il Premio Sakharov è stato istituito nel 1988 in onore del fisico sovietico, dissidente politico e premio Nobel per la pace Andrei Sacharov. Ogni anno il Parlamento europeo attribuisce questo prestigioso riconoscimento a persone o organizzazioni che si sono distinte nella difesa dei diritti umani e della democrazia. Nel 2008 il premio è stato attribuito al dissidente cinese Hu Jia, ancora incarcerato.

Candidati premio Sacharov 2009:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/015-60939-292-10-43-902-20090921STO60934-2009-19-10-2009/default_it.htm

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

01/09/2009, Bruxelles - Si aprono oggi le iscrizioni al terzo concorso Juvenes Translatores per le scuole secondarie dell'Unione europea. I "Juvenes Translatores" ("giovani traduttori" in latino) avranno la possibilità di cimentarsi nella traduzione di un testo in una lingua di propria scelta e di vincere un premio. Questo concorso di crescente popolarità seguirà le stesse modalità che hanno valso il successo alle due precedenti edizioni. Le iscrizioni sono aperte dal 1° settembre al 20 ottobre a tutte le scuole secondarie che desiderano partecipare. "Un concorso iniziato come progetto pilota è diventato un evento di rilievo molto atteso dell'anno scolastico", ha dichiarato Leonard Orban, commissario europeo per il multilinguismo. "Lo scopo del concorso è offrire agli studenti la possibilità di applicare le competenze linguistiche acquisite, di cimentarsi nel mestiere del traduttore e di sensibilizzare all'arte della traduzione. A giudicare dalla risposta delle scuole e dei partecipanti ai concorsi precedenti, questi obiettivi sono stati raggiunti. Siamo particolarmente lieti del fatto che alcuni dei vincitori abbiano scelto lo studio della traduzione all'università", ha affermato il commissario Orban.

Concorso giovani traduttori:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1261&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

26/09/2009, Bruxelles - La Commissione festeggia anche quest'anno la Giornata europea delle lingue con celebrazioni che dureranno quasi una settimana a partire dal 26 settembre. L'apice sarà costituito da una conferenza sull'apprendimento precoce delle lingue. Verrà inoltre inaugurata la piattaforma sul multilinguismo destinata alle aziende (Business Platform on Multilingualism), verrà proiettato in prima visione un video "Interpréter pour l'Europe" (Interpretare per l'Europa) sulla tematica "Il francese, una lingua deficitaria?", si terrà una conferenza intitolata "In che modo la tecnologia può aiutare i traduttori", e un dibattito tra un gruppo di esperti in materia di multilinguismo. A Bruxelles si condurranno inoltre attività multilinguistiche rivolte in modo specifico ai bambini. Leonard Orban, Commissario UE responsabile per il multilinguismo, ha affermato: "I bambini in tenera età sono particolarmente bravi quando si tratta di apprendere le lingue ed esprimono un forte interesse per apprenderle se le condizioni di contesto sono quelle giuste. Da un punto di vista scientifico tutto sta a indicare che l'apprendimento dovrebbe iniziare quanto prima possibile".

Giornata europea delle lingue:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1339&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

14/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha presentato una strategia intesa a fronteggiare le varie sfide poste dal settore marittimo nel bacino del Mediterraneo. Potenziare la gestione degli affari marittimi condurrebbe ad una crescita più sostenibile nella regione, permettendo nel contempo di far fronte ad alcune preoccupazioni comuni. La concorrenza per l'utilizzo dello spazio marino, le minacce alla sicurezza marittima, il degrado ambientale, nonché gli effetti negativi dei cambiamenti climatici indicano la necessità di una risposta più coordinata della governance marittima nella regione, grazie anche alla collaborazione con partner mediterranei non appartenenti all'UE. Joe Borg, commissario europeo responsabile degli Affari marittimi e della pesca, ha dichiarato: "Lo sviluppo di processi decisionali più integrati nell'area del Mediterraneo avrà certamente effetti positivi su tutte le parti interessate e sulle amministrazioni. La garanzia di un futuro sostenibile per le industrie marittime e la conservazione dell'ambiente marino nell'area del Mediterraneo dipenderanno dal nostro sforzo nel potenziare la governance marittima in ogni suo aspetto. L'UE deve lavorare ad una politica marittima maggiormente integrata e inclusiva, in collaborazione con tutti i nostri vicini."

Strategia governance Mediterraneo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1305&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

POLITICA REGIONALE

09/09/2009, Bruxelles - Raggiungere un accordo sul regolamento generale relativo ai Fondi strutturali, proseguire il lavoro sul futuro della politica di coesione nel contesto del dibattito sul bilancio, presentare in autunno una relazione basata sul "rapporto Barca" pubblicato lo scorso maggio dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), esaminare la disponibilità territoriale dell'incidenza della crisi (valutazione e metodologia): son queste le priorità che si è prefisso in particolare il commissario designato alla politica regionale Pawel Samecki. È quanto ha indicato nel corso della sua audizione a Bruxelles, davanti alla commissione parlamentare della politica regionale, presieduta da Danuta Hübner. Pawel Samecki ha ugualmente dichiarato la sua intenzione di lavorare in stretta collaborazione col commissario agli affari sociali, l'occupazione e le pari opportunità, Vladimír Špidla, con il Parlamento europeo, ma anche con i revisori contabili, l'OLAF e i responsabili della Corte dei conti, per giungere rapidamente a una decisione sulla sua proposta di semplificare la gestione dei fondi europei al fine di aiutare le regione a far fronte alla crisi.

Le priorità del commissario designato Pawel Samecki:

www.agenceeurope.com

23/09/2009, Göteborg - Riunito a Göteborg (Svezia) a margine della conferenza ministeriale sulla strategia europea per il Mar Baltico, l'Ufficio politico dell'Assemblea delle Regioni dell'Europa (ARE) ha non soltanto formulato le sue aspettative nei confronti della nuova Commissione europea, ma si è anche dedicato alle prospettive aperte dalle nuove entità che sono le macro-regioni. Il concetto di macro-regione, le difficoltà e le incertezze che implica, hanno suscitato un vivo dibattito fra i rappresentanti delle regioni durante una delle sessioni dell'Ufficio. Dietro questi dibattiti, una questione rimane aperta: cosa le regioni possono attendere concretamente macro-regioni? E l'ARE fornisce un contenuto ed un senso a questo concetto con la voce del presidente Michèle Sabban: "Le macro-regioni sono allo stesso tempo una leva per aumentare la partecipazione e la comprensione che i cittadini hanno dell'Europa ma possono anche svolgere un ruolo importante al di là delle frontiere dell'Unione, ad esempio favorendo la presa di coscienza di una comunità d'interessi. Per questo l'ARA presto riunirà le regioni del Mar Nero per vedere come possano trattare i problemi di gestione dell'acqua e di sviluppo del turismo".

Macro-regione per il Mar Nero?:

<http://www.aer.eu/en/news/2009/2009091801.html>

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

01/09/2009, Beirut - Dopo la Siria, Israele e la Cisgiordania, l'Alto rappresentante dell'UE per la politica estera e di sicurezza, Javier Solana, ha fatto scalo a Beirut, martedì, dove ha confermato che le azioni volte a rilanciare il processo di pace nella zona sono state intensificate e potrebbero portare ad alcune dichiarazioni già a metà settembre, a New York. Secondo il quotidiano libanese L'Orient - Le Jour, Solana avrebbe spiegato ai suoi interlocutori che la sua missione consiste nel raccogliere informazioni nei paesi interessati dal conflitto del Medio Oriente, per presentare una relazione ai ministri degli esteri dell'UE prima dell'apertura della sessione dell'Assemblea generale dell'ONU. Solana avrebbe rassicurato peraltro i suoi interlocutori libanesi su due temi che li interessano particolarmente: la preoccupazione che altri profughi palestinesi vengano sfollati nel loro territorio e quella riguardante la sicurezza in un paese sottoposto alla minaccia permanente di Israele, in guerra aperta contro Hezbollah. Secondo lo stesso quotidiano, Solana ha affermato che una "aggressione israeliana contro il Libano è da escludere, ma che è necessario rafforzare la sicurezza del Libano attraverso un'intesa politica e l'insediamento del governo".

Visita Solana in Libano:

www.agenceeurope.com

10/09/2009, Bruxelles - La Commissione europea esclude ormai che i negoziati di adesione con la Croazia possano concludersi entro la fine dell'anno. A causa del blocco persistente delle trattative, dovuto alla controversia di confine tra questo Paese e la Slovenia, la Commissione punta ormai sulla metà del 2010 per la conclusione dei negoziati. Per riuscire a rispettare questa scadenza, il governo di Zagabria dovrà non solo risolvere rapidamente la sua controversia con la Slovenia, ma anche fare i progressi del caso nelle riforme, in particolare per quanto riguarda la riforma del settore giudiziario, ha affermato il commissario all'ampliamento. "Se la Croazia rispetta gli ultimi criteri stabiliti dalla Commissione, specialmente per quanto riguarda la riforma del settore giudiziario e la cooperazione con il Tribunale penale internazionale sull'ex-Jugoslavia (TPIJ) e se la controversia di confine con la Slovenia verrà risolta rapidamente, potremo essere in grado di concludere i negoziati sull'adesione nella prima metà del 2010", ha dichiarato Olli Rehn, davanti alla commissione degli affari esteri del Parlamento europeo. Per quanto riguarda la controversia sul confine, Rehn si è rallegrato del fatto che il clima politico tra i due paesi confinanti si sia un po' disteso nelle scorse settimane e che i due governi siano decisi a trovare una soluzione. In questo contesto, il commissario si è dichiarato "prudentemente ottimista", ritenendo che i negoziati d'adesione della Croazia possano essere sbloccati in un futuro prossimo.

Negoziati adesione Croazia:

www.agenceeurope.com

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

14/09/2009, Bruxelles - Meglena Kuneva, Commissario UE responsabile per i consumatori, ha annunciato i risultati di un'indagine su scala UE – che ha interessato 26 Stati membri nonché la Norvegia e l'Islanda – sulla pubblicità ingannevole e le pratiche sleali riscontrabili sui siti web che vendono prodotti di consumo elettronici. Il giro di vite ha interessato 369 siti web che vendono ai consumatori nell'UE sei dei più popolari prodotti elettronici – apparecchi fotografici digitali, telefoni cellulari, lettori di musica personali, lettori DVD, computer e console per videogiochi. L'indagine ha preso di mira 200 dei principali siti web che vendono apparecchiature elettroniche nonché più di 100 siti web su cui i reclami dei consumatori avevano richiamato l'attenzione. I risultati dei controlli effettuati nel maggio di quest'anno indicano che il 55% dei siti web indagati presentava irregolarità in particolare in relazione ai seguenti aspetti: informazioni fuorvianti quanto ai diritti dei consumatori, informazioni fuorvianti sul costo totale del prodotto oppure indicazioni incomplete per contattare il commerciante. Ai controlli iniziali condotti dalle autorità nazionali farà ora seguito una fase di repressione durante la quale le società verranno contattate dalle autorità nazionali e sollecitate e corrette i loro siti web o a chiarire la loro posizione. In questa

prima fase tre paesi – Islanda, Lettonia e Norvegia – hanno pubblicato i nomi dei siti web interessati dall'indagine.

Indagine vendita prodotti on-line:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1292&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

23/09/2009, Bruxelles - Vi sono molti problemi legati al modo in cui le banche informano e consigliano i loro clienti: questo emerge da una relazione della Commissione europea sui servizi finanziari al dettaglio pubblicata in data odierna. Tra i problemi specifici vi sono le informazioni che in molti casi sono di difficile comprensione, costi bancari opachi, problemi con la consulenza e un livello piuttosto basso di cambio di banche. La relazione descrive le strutture dei prezzi dei conti correnti quali estremamente opache tali da rendere quasi impossibile per i consumatori sapere quanto pagano e confrontare offerte diverse. Per il 66% delle banche esaminate i costi bancari erano talmente poco chiari che gli esperti che hanno redatto la relazione hanno dovuto consultare ulteriormente le banche per ottenere le spiegazioni necessarie a determinare i costi reali di un conto. L'Austria, la Francia, l'Italia e la Spagna presentano risultati insoddisfacenti in materia di trasparenza e sono tra i paesi più costosi per quanto concerne i conti bancari. Il mercato UE è frammentato e ciò toglie ai consumatori i vantaggi di un vero e proprio mercato interno UE. Soltanto il 9% dei consumatori UE ha cambiato banca nel biennio 2007-2008.

Costi bancari poco trasparenti:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1341&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

28/09/2009, Londra - In un comunicato l'Agenzia Europea delle Medicine annuncia di avere raccomandato alla Commissione europea di autorizzare l'immissione sul mercato dei vaccini Focetria (Novartis) e Pandemrix (GlaxoSmithKline) che mirano a proteggere i pazienti contro il virus A (H1N1) della riossidazione. L'Agenzia raccomanda attualmente l'iniezione di due quantità di vaccini ad un intervallo di tre settimane, per gli adulti, comprese le donne incinte, ed i bambini da partire da sei mesi. Il comitato dell'Agenzia che valuta le medicine ad impiego umano riconosce che i primi dati disponibili suggeriscono che una quantità unica potrebbe essere sufficiente per gli adulti, ma preferisce attendere dati complementari che provengano dalle prove cliniche dei prossimi mesi prima di rivedere eventualmente questa raccomandazione. I due vaccini contengono additivi destinati ad aumentare la risposta immunitaria. L'EMEA tuttavia ha chiesto ai laboratori interessati di attuare piani che mirino a controllare la comparsa di effetti indesiderati rari in occasione dell'immissione sul mercato di questi vaccini.

Autorizzazione vaccini anti-influenzali:

<http://www.emea.europa.eu/>

VARIE

01/09/2009, Danzica - Un giorno dedicato alla memoria, il primo Settembre a Danzica, ha marcato i 70 anni dallo scoppio della seconda guerra mondiale. Il presidente del Parlamento, che ha partecipato alla cerimonia insieme agli altri leader internazionali, ha ricordato come "l'attacco alla Polonia il primo settembre 1939 fu l'inizio di un incubo che inghiottì l'Europa e il mondo intero". "I nostri ricordi non possono essere stipati in un museo polveroso...Le sofferenze subite e i cimiteri sparsi in tutto il mondo devono essere memoria per la comunità, e restare vivi come ammonimento per tutti i leader e per le generazioni future", con queste parole il presidente polacco ha reso omaggio alle vittime dell'ultimo conflitto mondiale, commemorate a Westerplatte, il luogo in cui la prima corazzata tedesca aprì fuoco contro i polacchi, dando così inizio alla guerra.

Commemorazione inizio seconda guerra mondiale:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/008-59869-257-09-38-901-20090828STO59860-2009-14-09-2009/default_it.htm

15/09/2009, Bruxelles - L'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI), partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria farmaceutica europea, rappresentata dall'EFPIA (Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche) ha oggi annunciato per la prima volta il successo di questa collaborazione. L'IMI ha comunicato i temi di ricerca del suo secondo invito a presentare proposte destinati ad accelerare la scoperta e lo sviluppo di nuovi medicinali nel campo dei tumori e delle malattie infiammatorie e infettive. I finanziamenti disponibili per il secondo invito a presentare proposte ammontano a 156,3 milioni di euro, di cui 76,8 milioni saranno stanziati dalla Commissione europea, mentre 79,5 milioni dovrebbero essere erogati in natura dalle imprese che fanno parte dell'EFPIA. L'IMI ha inoltre presentato il suo nuovo direttore esecutivo, Michel Goldman, che assumerà ufficialmente le sue funzioni il 16 settembre. Il commissario europeo per la scienza e la ricerca, Janez Potočnik, ha sottolineato l'importanza degli avanzamenti e dei traguardi dell'iniziativa: " L'IMI rappresenta la nostra risposta alla necessità di migliorare l'attrattiva dell'Europa, relativamente alla R&S in campo farmaceutico. Tale iniziativa garantisce che i risultati della ricerca fondamentale possano essere rapidamente convertiti in terapie innovative. Presto saremo in grado di constatare i risultati di questo nuovo ed eccitante meccanismo di ricerca, che porterà ad una più rapida disponibilità dei medicinali innovativi per i pazienti europei. "

Innovazione biofarmaceutica:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1310&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

16/09/2009, Strasburgo - Con 382 voti favorevoli, 219 contrari e 117 astensioni, l'Assemblea ha approvato la nomina di José Manuel Barroso a Presidente della Commissione. Così come previsto dal Trattato di Nizza, l'approvazione ha richiesto la maggioranza semplice senza tener conto delle astensioni. Dopo il voto il Presidente del Parlamento europeo, Jerzy Buzek, ha dichiarato che si tratta di un risultato molto positivo per l'Europa: "una vittoria per la democrazia europea e per il Parlamento europeo" ed ha ribadito la necessità di avere Istituzioni forti e stabili che possano lavorare nell'interesse dei cittadini. Fra gli astenuti una parte delle forze socialdemocratiche che considerano la "linea Barroso" inadatta a reagire alla crisi mondiale.

Prende il via il secondo mandato di Barroso:

<http://www.europarl.it/view/it/press-release/pr-2009/pr-2009-September/pr-2009-September-17.html;jsessionid=92B175D863AD772B1B6C8CF3CDEBDD47>

BANDI

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 e 2010 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Riguardano i principali programmi tematici: Cooperazione, Idee, Persone and Capacità

Scadenze Varie - 7mo FP - Pubblicazione 30 Luglio 2009

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage&rs>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:177:0016:0018:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/13/09 per l'attuazione della finestra di Cooperazione Esterna Erasmus Mundus - Regione America latina anno accademico 2009/2010 Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

Scadenza: 15 ottobre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:148:0016:0018:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/11/2009

Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo - Programma «Europa per i cittadini», azione 2, misure 1 e 2 — 2010

Scadenza: 15 ottobre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:158:0010:0012:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE «Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune» - Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2010

Scadenza: 31 Ottobre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:215:0003:0016:IT:PDF>

Invito a presentare proposte IX-2010/02 — Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo

Scadenza: 1 novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:125:0024:0026:IT:PDF>

Programma ESPON 2013 — Invito a presentare proposte e a manifestare interesse

Scadenza: 11 Novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0009:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/23/09 - MEDIA 2007: Festival audiovisivi

Scadenza: 27 Novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:231:0041:0042:IT:PDF>

MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA 18/09 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee

Scadenza: 27 Novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:231:0043:0044:IT:PDF>

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Bando per proposte — EACEA/20/09 - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction, documentari di creazione e opere di animazione — Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage

Scadenza: 27 Novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:232:0007:0009:IT:PDF>

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Bando per proposte — EACEA/21/09 - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline

Scadenza: 27 Novembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:232:0010:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/19/09 MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei — Schema «selettivo» 2010

Scadenza: 01 Dicembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:234:0007:0008:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/49/09

Comenius — Mobilità individuale degli alunni - Programma di apprendimento permanente

Scadenza: 01 Dicembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:226:0022:0023:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/22/09 - Programma «Gioventù in azione» Azione 4.6 — Partenariati

Scadenza: 01 Dicembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:199:0014:0017:IT:PDF>

Invito a manifestare interesse: selezione di esperti indipendenti per il programma «internet piu' sicuro» (2009-2013)

Scadenza: 31 Dicembre 2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org